



PROGETTO FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELL'ATTIVITA' DI PREVENZIONE DEL DEGRADO E DELLE OCCUPAZIONI ABUSIVE E PER LA PROMOZIONE DI ASSOCIAZIONI SPONTANEE DI CITTADINI RESIDENTI NEGLI IMMOBILI DI PROPRIETA' DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE ALER (DGR N.1846 DEL 02/07/2019)

TITOLO DEL PROGETTO: ***“POLIZIA DI COMUNITA’ “***

PREMESSA

Il Comune di Cremona attraverso la sottoscrizione dell'accordo con Regione Lombardia e l'Azienda Lombarda di Edilizia Residenziale di Brescia, Cremona e Mantova intende dare continuità alle azioni già intraprese nei precedenti analoghi accordi/convenzioni, riguardanti i servizi di polizia stradale e di prossimità all'interno delle aree di edilizia residenziale pubblica di proprietà A.L.E.R e comunale, da parte della Polizia Locale.

Le azioni di polizia di prossimità e di comunità della Polizia Locale del Comune di Cremona sono da sempre orientate all'ascolto dei cittadini per cogliere, con tempestività, aspettative e bisogni di vivibilità e per favorire la partecipazione dei cittadini stessi.

La Polizia Locale già da tempo ha intrapreso azioni di miglioramento dell'efficacia delle proprie azioni attuando momenti di integrazione con i soggetti e le agenzie sociali del territorio, coinvolgendole nelle problematiche di sicurezza urbana allo scopo di promuovere una rete sociale attiva.

In quest'ottica di polizia di prossimità è stata attivata la presenza del “vigile di quartiere” all'interno degli stabili di edilizia residenziale pubblica, al fine di monitorare e gestire, anche attraverso la messa in rete con il Settore Servizi Sociali e con l'Agenzia Lombarda dell'edilizia residenziale, la conflittualità e le problematiche di convivenza fra cittadini italiani, stranieri, anziani, disabili, ecc.

E' proprio nei quartieri periferici, dove sono più numerosi gli insediamenti abitativi di edilizia residenziale pubblica, che la Polizia Locale è maggiormente presente e ha posto come obiettivo del servizio l'ascolto dei residenti, assicurato mediante la presenza del “vigile di quartiere” nei diversi punti di ascolto attivati in varie zone della città.

CONTESTO TERRITORIALE

La maggior concentrazione di alloggi ERP si riscontra nei quartieri periferici già precedentemente indicati ovvero Cambonino, Zaist, Giuseppina e San Felice.

Per le finalità che intendere raggiungere la predisposizione del presente progetto, si ritiene rilevante inserire anche il quartiere di Borgo Loreto, interessato dalla recente installazione di due telecamere di videosorveglianza. In quest'ultimo quartiere infatti, la consistenza anagrafica della popolazione residente riporta numeri e percentuali significativi: rispettivamente l'8,7% sulla popolazione totale della città e il 9,3% sulla popolazione straniera nel quartiere, come si evince nella sotto riportata tabella riepilogativa. In tutta la città, compresi i quartieri oggetto di questa analisi, si è riscontrata una consistente diminuzione della popolazione: la città di Cremona è passata da un totale di 72.828 residenti iscritti all'anagrafe al 30/12/2019 a 71.976 al 31/12/2020. Purtroppo l'effetto nefasto della pandemia tutt'ora in corso ha lasciato segni significativi.

Consistenza anagrafica della popolazione residente

Quartiere	Popolazione residente	diminuzione	% sul totale residenti nel comune	Stranieri	% sul totale residenti nel comune
Cambonino	2130 (2185)	- 55	3%	498 (504)	4,3%
Zaist	3731 (3807)	- 76	5,2%	446 (521)	4%
Giuseppina	5317 (5422)	- 105	7,4%	956 (965)	8,3%
San Felice	1429 (1469)	- 40	2%	190 (190)	1,6%
Borgo Loreto	6237 (6294)	- 57	8,7%	1074	9,3%

(Tra parentesi i numeri riferiti all' anno 2019)

Nei quartieri sopra elencati e specificatamente all'interno degli insediamenti ALER continua in modo assiduo l'attività di presidio e presenza della P.L. tramite gli Agenti di quartiere, finalizzata alla prevenzione ed al contenimento di fenomeni cosiddetti "disdicevoli" (atti vandalici, danneggiamento parti comuni, abbandono rifiuti, ecc.) , con conseguente minaccia della vivibilità collettiva, intesa come pacifica e corretta convivenza tra cittadini residenti negli insediamenti ALER.

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Relativamente alla sfera di competenza della P.L. nell'ambito della tutela del patrimonio immobiliare ALER, dove sono stati raggiunti importanti risultati nonostante il servizio di Polizia Locale sia stato, per mesi, prevalentemente dedicato ai controlli di prevenzione e contenimento della diffusione di contagi da Covid-19, si ritiene fondamentale dare continuità alle azioni già intraprese.

La presenza continua dell' Agente di quartiere rappresenta e continua a rappresentare, non solo un punto di riferimento certo per i residenti sulla varie e contingenti necessità quotidiane, ma la volontà di affermare un principio fondamentale e cioè come l' esigenza di tutela del bene comune non possa più prescindere da un attento presidio dei luoghi, nonché da una specifica attenzione nei confronti delle persone, delle famiglie e delle loro esigenze. Solo in tal modo si riesce a garantire un servizio teso al mantenimento della legalità (intesa soprattutto come vivibilità urbana), ovvero attraverso la presenza dell' Istituzione all'interno degli insediamenti ERP, dove spesso convivono persone, famiglie e realtà di estrazioni, culture ed etnie di varia provenienza, e la cui pacifica convivenza non si può certo dare per scontata.

L'operatività del servizio di prossimità dell'Agente di quartiere è orientata ai seguenti ambiti:

1. gestione dei conflitti e delle problematiche di convivenza (attività svolta in collaborazione al Settore Politiche Sociali attraverso la presenza dei tutor condominiali , importanti figure educative di supporto)
2. contrasto all'irregolare conferimento dei rifiuti e all'abbandono incontrollato nelle pertinenze delle unità abitative
3. rispetto delle norme di circolazione stradale all'interno delle aree condominiali ed in particolare nei viali di collegamento e nelle aree di parcheggio
4. rimozione dei veicoli abbandonati che costituiscono problematiche ambientali e di sicurezza urbana
5. contrasto alle inciviltà ed ai danneggiamenti di beni comuni
6. controllo occupazioni abusive e collaborazione per le decadenze

ATTIVITA'

Controllo di vicinato

Sono attivi 12 gruppi di cittadini organizzati nel "Controllo del vicinato" mediante l' applicazione whatsapp. Le segnalazioni che giungono alla Centrale Operativa, magari non sempre in linea con lo scopo preciso, dimostrano tuttavia l'attenzione degli iscritti verso il quotidiano scorrere della vita nei quartieri. Si conferma l'importanza di questo strumento quale partecipazione diretta dei cittadini sul tema della sicurezza, percepita ormai come bene comune da tutelare, ovviamente in collaborazione con la Polizia Locale che rimane il gestore dei gruppi.

Comitati di Quartiere

Risulta sempre particolarmente attiva la presenza sul territorio di riferimento dei singoli Comitati di Quartiere i quali, attraverso il servizio fornito dalla Polizia Locale quale Polizia di Prossimità, si interfacciano costantemente con l'Amministrazione Comunale. Si evince pertanto come sia fondamentale nella circostanza la figura dell' Agente di quartiere quale anello di congiunzione tra le due realtà, ma soprattutto quale figura di garanzia per il costante sviluppo del rapporto di fiducia reciproca, che non deve mai venire meno, tra i Cittadini e l' Amministrazione.

Documenti di zona

L'esperienza trasmessa negli anni dalla elaborazione di questi documenti (13 elaborati per altrettanti quartieri) e che riassumono in numeri e dati tutta l' attività svolta sul quartiere dall' Agente di riferimento, è risultata particolarmente positiva e apprezzata dai cittadini. Soprattutto in occasione della presentazione del documento, emerge chiaramente da parte dei componenti del Comitato ricevente, l'apprezzamento per la consistente mole di lavoro dell' Agente di P.L. sul quartiere, attività che spesso passa inosservata e non adeguatamente valutata dal destinatario del servizio.

Interazione con i servizi sociali / politiche educative

L'emergenza sanitaria (ancora in atto) ha evidenziato un aumento delle situazioni di fragilità, individuali o familiari, soprattutto nelle fasce di popolazione a basso reddito. I lutti, i disagi sociali intervenuti, le improvvise difficoltà gestionali o economiche delle famiglie, la perdita del lavoro e la chiusura forzata di numerose attività hanno portato ad una maggiore richiesta di aiuto e sostegno da parte dell'Ente Comunale. La conoscenza del territorio e delle persone/famiglie residenti nella zona di competenza da parte dell' Agente di quartiere, ha favorito le segnalazioni di disagio emergenti agli Uffici competenti nonché il successivo contatto volto ad affrontare le problematiche del caso.

Non si possono poi dimenticare gli interventi di prossimità a seguito delle segnalazioni pervenute dal Settore Politiche Educative del Comune circa la potenziale evasione dall'obbligo scolastico. Le informazioni ed i contatti in possesso dell' Agente di quartiere quale suo bagaglio di conoscenza diretta del territorio, la collaborazione con il personale scolastico e lo scambio di dati reciproco, hanno sempre portato a risolvere le situazioni segnalate, dando risposta certa in breve tempo al Settore richiedente.

Proseguendo in questa importante attività si vogliono dare risposte concrete ed immediate per cercare di arginare situazioni di disagio sociale, abbandono, solitudine.

Collaborazione con ALER

La continua e preziosa collaborazione tra il personale ALER e la Polizia Locale ha portato a buoni risultati sotto forma di conoscenza di fenomeni, di situazioni e di problematiche che emergono all'interno dei contesti abitativi, dai rapporti di vicinato difficili agli abbandoni degli alloggi senza comunicazione, dalla presenza negli alloggi di soggetti non aventi diritto ("ospiti" stanziali) all'uso scorretto delle parti comuni (smaltimento irregolare dei rifiuti, abbandono veicoli) senza dimenticare tutta quella serie di segnalazioni o richieste di interventi manutentivi che vedono l'Agente quale soggetto privilegiato a relazionarsi con gli uffici ALER.

Alle richieste di verifica e accertamento delle situazioni sopra elencate, segue un puntuale intervento da parte dell'Agente di quartiere, che svolge gli accertamenti necessari e fornisce tutte le informazioni propedeutiche agli interventi conseguenziali. Tutta questo "sapere" in termini di conoscenze ed esperienze maturate sul campo costituisce il valore aggiunto del servizio di prossimità, che si mantiene e consolida quotidianamente attraverso la collaborazione tra i due Enti.

Ad ulteriore supporto dell'attività degli Agenti di quartiere sono attivi i punti di ascolto dislocati nei quartieri, quali preziosi momenti di contatto diretto tra i cittadini e l'Amministrazione.

Si riportano i punti di ascolto presenti sul territorio (i dati relativi alla popolazione residente sono aggiornati a gennaio 2021).

Punti di ascolto: un giorno alla settimana per la durata di un'ora

quartiere Bagnara (3082 residenti pari al 4,2% della popolazione)

quartiere Po – zona Cristo Re (7740 residenti pari al 10,7% della popolazione)

quartiere Cambonino (2130 residenti pari al 2,9% della popolazione)

quartiere Maristella (1539 residenti pari al 2,1% della popolazione)

quartiere S.Bernardo (6237 residenti pari al 8,6% della popolazione)

quartiere Cadore/Giordano (3345 residenti pari al 4,6% della popolazione)

quartiere S.Felice (1429 residenti pari al 1,9% della popolazione)

quartiere Boschetto (2699 residenti pari al 3,7% della popolazione)

quartiere Zaist (3731 residenti pari al 5,1% della popolazione)

quartiere S.Ambrogio (6922 residenti pari al 9,6% della popolazione)

quartiere Giuseppina (5317 residenti pari al 7,3% della popolazione)

quartiere Cavatigozzi (2464 residenti pari al 3,4% della popolazione)

quartiere Centro (13296 residenti pari al 18,4% della popolazione)

Videosorveglianza

L'esperienza sviluppatasi negli anni a seguito dell'installazione di sistemi di videosorveglianza (sia comunali che di proprietà ALER) ha rivelato l'importanza di questa tecnologia per un costante monitoraggio delle aree di pertinenza ALER, sia all'interno che all'esterno di esse; aree potenzialmente soggette a violazioni di varia natura nonché alla commissione di atti vandalici (già verificatisi in passato). Lo strumento in questione ha

permesso di intervenire in alcuni casi di smaltimento illegale di rifiuti nei confronti degli autori della violazione. Non meno importante è l'azione di deterrenza che la presenza della videosorveglianza ha esercitato nei confronti di quei soggetti abituati a comportamenti non in linea con il rispetto dei regolamenti.

Controlli delle aree verdi – servizi appiedati

Le aree verdi e i giardini dei quartieri sono tradizionalmente luoghi di socializzazione, spazi essenziali per l'incontro e lo svago di adulti e bambini. L'attività del vigile di quartiere e le puntuali segnalazioni ai competenti uffici contribuiscono al mantenimento delle condizioni di decoro e fruibilità di questi spazi. Il controllo di queste aree e il pattugliamento appiedato, anche nelle zone dove sono presenti le aree dedicate allo sgambamento degli animali (principalmente cani) contribuisce al mantenimento e rispetto delle regole di convivenza civile.

COSTI PROGETTO ANNO 2021

- **spesa corrente:** per l'anno 2021 si prevede di attivare servizi di prossimità nel contesto delle aree di via Divisione Acqui e limitrofe (Quartiere Borgo Loreto), via Panfilo Nuvolone e limitrofe (Quartiere Cambonino), via Nino Bixio e limitrofe (Quartiere Zaist), P.zza Caccia/Migliavacca e limitrofe (Quartiere Giuseppina) con almeno 3 servizi settimanali. Inoltre, il progetto si propone di dare continuità allo sportello di ascolto dei residenti e cittadini presso i punti di ascolto sopraelencati con una presenza settimanale.

Per i servizi su esposti si stimano circa n. 150/200 ore mensili con l'impiego di 10 operatori di Polizia Locale per un totale da prevedere a progetto di € **20.000,00**.

- **spesa in conto capitale:**

PROSPETTO ACQUISIZIONE STRUMENTAZIONI TECNICHE PER L'ESPLETAMENTO DEL PROGETTO

I beni sotto riportati sono stati così individuati al fine di agevolare l'attività nelle Zone Aler:

n. 6 tablet e 3 stampanti per un totale di	€.	3.187,86
n. 3 notebook per un totale di	€.	3.660,00
n. 5 apparati radio portatili per un totale di	€.	4.880,00
TOTALE GENERALE	€.	11.727,86

L'acquisto di 6 tablet e di 3 stampanti è collegato alla necessità di dotare il personale dei Quartieri (3 al mattino e 3 al pomeriggio) di idonea strumentazione per tutte le attività connesse al contatto con i residenti.

L'acquisto dei 3 notebook è a sostegno delle attività specialistiche sui quartieri con presenza ALER in materia di Polizia Ambientale, Polizia Giudiziaria, Polizia Edilizia.

L'acquisto dei 5 apparati radio portatili è dettato dalla necessità di aggiornare l'efficienza della dotazione radio degli Agenti che operano singolarmente nei quartieri al fine di garantirne la sicurezza operativa.

Il Responsabile di Posizione Organizzativa
Servizio Polizia Locale
COMANDANTE
Sforza Pierluigi

[FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DEL TESTO UNICO
DPR 445/2000 E DEL Dlgs 82/2005]